

VareseNews

Torna la casa in piazza, per scoprire perché è bello abitare qui

Pubblicato: Giovedì 19 Ottobre 2017



Torna nel weekend del 21-22 ottobre 2017 [La Casa in Piazza](#), settimo appuntamento con la ricerca e l'acquisto di case in provincia, organizzato dalla Camera di Commercio varesina in collaborazione con le principali associazioni del settore.

«Una formula che ha avuto successo quando è stata portata in centro, nelle sale della Camera di commercio in piazza monte Grappa – spiega il presidente dell'ente, **Giuseppe Albertini** – una posizione che permette di trovare casa passeggiando».

Il territorio, rispetto ai tempi passati, sta avendo un'attrazione molto superiore, i tempi di crisi sembrano passando. «Un fenomeno che ha avuto come punto di partenza alcune manifestazioni sportive, ma che ha un effetto che continua – ha continuato Albertini – Perché ci si è resi conto della gradevolezza dell'ambiente, della vicinanza con Malpensa e , fra poco, anche con il collegamento con la Svizzera. Tutto questo interessa a un pubblico che valuta le condizioni di vita».

L'appuntamento è di quelli che contano, per i cittadini che cercano casa, ma anche e soprattutto per il settore economico: «Quello delle abitazioni è un settore fondamentale per tutta la provincia. Si parla di una ricaduta di oltre 5 miliardi di euro nel settore edilizio del nostro territorio, è una cifra che lascia il segno – spiega **Rudy Collini**, presidente di Promovarese – In una provincia che ha delle bellezze differenziate, adatte a tutti, divisa com'è tra un nord che ha la sua bellezza straordinaria nei laghi, e un sud nella vicinanza strategica ai servizi e a Milano»

«E' bello leggere nella cartellina stampa "Ecco perché abitare qui è bello" – Ha commentato **Davide Galimberti**, sindaco di Varese, che ha partecipato alla presentazione – Viviamo in questi mesi un periodo di crescita e prospettive rassicurante sul futuro, e il fatto che il mercato immobiliare sia in leggera ripresa rende l'idea del fatto che qui si stiano subendo grandi trasformazioni, e che si stia diffondendo l'idea di [arese](#) come luogo bello da vivere: non è più solo una sensazione, ma anche una verità. Rispetto ad alcuni appuntamenti che avremo nelle prossime settimane, è importante che il territorio e il mercato immobiliare sia pronto: pensate solo se Milano dovesse aggiudicarsi davvero l'Agenzia Europea del Farmaco, quanto sarebbe importante l'effetto sul nostro territorio, su Varese in particolare»

UN PERCORSO LUNGO SETTE ANNI, PER RACCONTARE L'ANIMA DEL MERCATO IMMOBILIARE

La Casa in Piazza è un'occasione unica, oltre che gradita al pubblico che ha sempre visitato in massa la manifestazione, anche perché è il primo punto di incontro vero tra i consumatori che comprano e le realtà che vendono un bene così importante come quello della casa: «In questi anni le associazioni di categoria, attraverso La Casa in Piazza, hanno tentato di fare chiarezza nel modo di comportarsi nella compravendita, per dare un giusto peso e valore alla compravendita di immobili – Ha sottolineato **Dino Vanetti**, di Fimaa – Il mercato immobiliare è una cosa che riguarda tutti, ed è in risalita: gli ultimi numeri segnalano da 450 a 530mila compravendite a livello nazionale. In un ambito di prezzo ancora in discesa: perché va ancora colmato il gap tra il potere di acquisto dei salari e il costo degli immobili»

Le agenzie Immobiliari, che hanno fondato la manifestazione e animata in tutti questi anni, hanno anche dei punti fermi da segnare: «La Casa in piazza è un evento unico sul territorio – ha commentato **Bernardo Bianchessi**, di Anama – per cui dobbiamo ringraziare la Camera di Commercio, e Mauro Temperelli che credette, sette anni fa, nella nostra difficoltà e la supportò con questa idea».

Una “idea” che ha avuto una particolare concretizzazione: quella che ha portato la casa in Piazza nel cuore della città: «Quello della Camera di Commercio è un ambiente sacro per i varesini, e fare questa manifestazione qui non può che renderci orgogliosi – ha sottolineato **Luca Simioni** di Fiaip – C’è anche, peraltro un aspetto di aggregazione tra tutti gli attori della filiera immobiliare, che per una volta si presentano tutti insieme».

Il momento particolare per il settore, «tutti ci chiedono come va – continua Simioni – Il numero di compravendite è aumentato, i prezzi sono a un limite tale da rendere difficile pensare oltre, in futuro. E’ arrivato il momento di cominciare a sperare degli immobili nuovi». Del resto: «Dopo sette anni il clima è cambiato parecchio: avevamo tassi alti e un pil negativo – ha sottolineato **Mauro Cassani** di Ubi – Ora i tassi sono molto allettanti e il pil è tornato positivo, insieme alla fiducia nella nazione Italia»

NUOVE ENTRATE TRA I CONSULENTI IN MOSTRA: COMMERCIALISTI E PICCOLI PROPRIETARI

La filiera, oltre a agenzie immobiliari, notai, banche e associazioni di consumatori ora registra anche la nuova entrata dei **commercialisti** e dell’**unione dei piccoli proprietari immobiliari**, la UPPI.

«Per noi è la prima edizione, e ringraziamo di questo Camera di Commercio – spiega **Max Arena**, rappresentante di Uppi – rappresentiamo i piccoli proprietari che hanno bisogno di assistenza su affitti e controversie legate alla casa. In questo periodo di difficoltà, il contenzioso tra locatori e conduttori è molto pesante, e crea uno stop all’propensione degli affitti. noi su questo vogliamo dare un aiuto»

«Non possiamo dire molto per il mercato, tranne che le sensazioni che possiamo vivere nel nostro lavoro» Spiega **Guglielmo Foglia**, dell’ordine dei commercialisti di Busto Arsizio, che con l’ordine di Varese parteciperà per la prima volta. «Possiamo però aiutare il cliente per cogliere tutte le opportunità che la fiscalità permette ancora, come bonus o detrazioni – ha aggiunto **Andrea Ardo**, dell’ordine dei commercialisti di Varese – e possiamo evitare dei grandi errori, come case ipotecate per esempio»

I commercialisti saranno tra gli esperti che animeranno l’ormai tradizionale sportello di consulenza gratuito per chi è interessato.

L’inaugurazione ufficiale sarà sabato 21 alle 10: l’ingresso, come sempre è gratuito, gli orari, sia sabato che domenica sono dalle 10 alle 20.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it